

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE N. 3 DEL 19 maggio 2015

Il giorno 19 maggio 2015, alle ore 17.00 presso la sede legale di Iren S.p.A. in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Rosanna Bacci – Presidente
- Alberto Vaccari (Sindaco di Casalgrande)
- Luigi Grasselli (Università di Modena e Reggio Emilia)
- Luca Braggion (Adconsum Reggio Emilia)
- Daniele Catellani (ARCI Reggio Emilia)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Secondo Malaguti (Confconsumatori Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Giovanni Trisolini (Federconsumatori Reggio Emilia)
- Riccardo Faietti (Forum del Terzo Settore Reggiano)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Enrico Buoncuore (Unindustria Reggio Emilia)
- Gianni Vezzani (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)

Sono assenti giustificati i sigg.:

- Francesco Profumo – Presidente Iren
- Luca Vecchi – (Sindaco di Reggio Emilia)
- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI Reggio Emilia).

Sono assenti non giustificati i sigg.:

- Matteo Caramaschi (Confcooperative Reggio Emilia).

Il Presidente del Comitato, Rosanna Bacci, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 6 maggio 2015, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Definizione delle modalità di lavoro del Comitato Territoriale;**
- 2. Avvio dell'attività progettuale: eventuale presentazione da parte dei membri del Comitato di proposte per lo sviluppo di progetti di lavoro;**

- 3. Analisi degli strumenti di comunicazione di Iren e degli Enti/Associazioni del Comitato per strutturare un piano di lavoro della piattaforma Iren Collabora;**
- 4. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren;**
- 5. Varie ed eventuali**

La Presidente Bacci ringrazia tutti i convenuti e, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione dello stesso Lino Buffagni, della Direzione Affari societari di Iren.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, e Beatrice Cavedoni di Iren

* * * * *

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

1. Definizione delle modalità di lavoro del Comitato Territoriale.

Il Presidente Bacci riassume i primi temi progettuali emersi nel corso delle prime sedute del Comitato e propone di esaminarli al fine di poter assegnare ciascun tema ritenuto meritevole di approfondimento a dei gruppi ristretti di lavoro, da costituire in seno al Comitato, il cui compito sarà quello di redigere una scheda-progetto riassuntiva, articolata secondo lo schema "Progetti" previsto nella piattaforma Iren Collabora. Tale scheda dovrà poi essere discussa nelle prossime sedute del Comitato prima di assumere lo status di progetto vero e proprio per essere inserita sulla piattaforma Iren Collabora al fine di raccogliere i contributi della comunità per la messa a punto dei progetti.

A tal proposito propone di trattare il punto unitamente al successivo argomento all'ordine del giorno.

2. Avvio dell'attività progettuale: eventuale presentazione da parte dei membri del Comitato di proposte per lo sviluppo di progetti di lavoro

In quanto interconnessi, ottenendo l'assenso dei presenti.

Si apre la discussione.

Mauro Panizza fa riferimento al proprio intervento nel corso della precedente seduta relativo al tema delle gare di appalto Iren. Panizza ritiene che il tema sia particolarmente rilevante per le ricadute in termini sociali ed economici sul territorio.

Luigi Grasselli sottolinea che il tema può essere affrontato con approcci differenti: attraverso un'analisi dei dati quantitativi che permettono di monitorare ex post le ricadute

sul territorio, oppure attraverso un approfondimento delle metodologie di gara adottate da Iren.

Panizza precisa che, a suo parere, entrambi gli aspetti possano essere considerati con particolare attenzione e che il secondo rappresenta il punto focale.

Mirella Battistoni fa presente che anche il primo aspetto (dati quantitativi di ricaduta) ha una importanza rilevante, in quanto l'impatto sul territorio delle attività affidate da Iren è fortemente connesso all'aspetto sociale dell'occupazione, anche di persone con disabilità fisiche e psichiche, e ricorda per esempio che gli occupati in area emiliana grazie agli affidamenti alle cooperative sociali sono circa 500.

Battistoni informa poi che, relativamente al tema del riuso dei rifiuti, sarà a breve inaugurata in prossimità dell'isola ecologica di Iren di via Mazzacurati a Reggio Emilia, una piccola area antistante all'isola stessa destinata alla selezione di oggetti da destinare al riuso. Per il momento gli oggetti donati saranno inseriti nel circuito del terzo settore che si occuperà della loro distribuzione (es. Caritas), ma l'obiettivo è di poter espandere l'area al fine di attrezzarla al recupero, riconversione, valorizzazione di oggetti e quindi poter creare possibilità imprenditoriali e di occupazione.

Alberto Vaccari propone di aggiungere un nuovo tema a quelli fino ad oggi proposti, la cui idea è nata da un confronto con altri Sindaci della provincia: la tariffa collegata al buon utilizzo delle risorse. In concreto la proposta riguarda l'istituzione per ogni servizio gestito da Iren, a partire da quello idrico, di una tariffa differenziata che, sulla base di una quantificazione dei consumi essenziali per ogni componente del nucleo familiare, preveda importi unitari più bassi per gli scaglioni di consumo che dimostrano quindi un uso consapevole e oculato delle risorse, e ulteriori scaglioni più penalizzanti man mano che ci si allontana dai consumi "virtuosi".

Selina Xerra fa presente che già ora la tariffa idrica è strutturata per scaglioni con una fascia agevolata per i consumi annui più bassi e tariffe crescenti per gli scaglioni successivi; inoltre la materia tariffaria è di competenza di autorità di regolazione (es Atersir e Aeegsi) che definiscono metodi di calcolo e di definizione. Propone perciò di consultare preliminarmente Atersir al fine di verificare come è possibile procedere nell'approfondimento dell'idea proposta da Vaccari.

Il Sindaco Vaccari, nel condividere la proposta di Xerra, fa presente che la tariffa agevolata non tiene però conto del numero dei componenti del nucleo familiare e quindi la struttura tariffaria potrebbe essere articolata in modo più puntuale.

Gianni Vezzani si ricollega ai precedenti interventi di Panizza e Grasselli per fare presente che a suo parere il punto più qualificante relativamente agli appalti Iren sono le modalità, ma che senza prima avere dati quantitativi certi circa le ricadute territoriali diventerebbe assai difficile avviare un confronto con Iren.

Giovanni Trisolini si dice d'accordo con l'idea dell'istituzione delle commissioni o gruppi di lavoro dedicate ciascuna ad un tema. Per quanto riguarda il tema da lui proposto, relativo al risparmio energetico, a suo parere bisogna evitare di scindere gli aspetti tecnico-progettuali da quelli relativi alla cultura del consumo (comportamentali); l'obiettivo dovrebbe essere quello di passare da una logica di consumo fine a sè stesso a una cultura della responsabilità. Propone poi di studiare l'idea di un'iniziativa che potrebbe essere definita con il nome "ADOTTA UN CONSUMATORE" per sostenere famiglie in difficoltà economica attraverso un sistema virtuoso basato sulla cultura della solidarietà, ma al tempo stesso sull'educazione al consumo consapevole e al risparmio energetico. La stessa idea potrebbe essere rivolta alle aziende, per esempio artigianali, che attuino un processo di razionalizzazione energetica.

Luigi Grasselli fa presente che sono previsti dei corsi IFTS post diploma dedicati a geometri ai quali partecipano sia gli Istituti per Geometri che l'Università. Questi corsi prevedono formazione teorica e attività di tirocinio, che viene svolto su progetti specifici. In questo corso, gli aspetti energetici assumono un'importanza rilevante e in uno dei progetti è coinvolta anche ACER. Pertanto si potrebbe valutare il coinvolgimento degli studenti dei corsi IFTS nello sviluppo dei progetti che emergeranno sul fronte del risparmio energetico. Per quanto riguarda il progetto proposto da Cervi, il parere del prof. Grasselli è che la questione sia di educazione ambientale, ancorché siano presenti anche aspetti agronomici. Secondo Malaguti manifesta l'esigenza di delineare meglio nell'attività del Comitato una finalità specifica. Si chiede quale contributo, e di quale natura, possono dare le Associazioni dei Consumatori. Ad esempio, la gestione del libero mercato richiede riflessioni sulle modalità di approccio al consumatore. Malaguti si chiede perciò cosa possa fare un sistema associativo in rapporto con Iren, per esempio finalizzando un'indagine sugli esiti del libero mercato e quantificare gli effetti dello stesso sull'utenza di Iren. Luca Braggion si riallaccia agli ultimi interventi per sollecitare una sintesi e alcune decisioni operative; in particolare chiede la nomina dei gruppi di lavoro sui singoli temi.

Selina Xerra conferma che la riunione di oggi ha proprio la finalità di individuare i temi da sviluppare e poi procedere con la nomina dei gruppi di lavoro che abbiano l'obiettivo di produrre schede progetto con indicazione dell'oggetto, della finalità, dei mezzi necessari, delle risorse da mettere in campo e una prima indicazione di *timing*.

Il Presidente Bacci conferma. A suo parere alcuni dei temi proposti richiedono un approfondimento preliminare al fine di verificare se si possano o meno tradurre in progetti. Sul tema degli appalti condivide le riflessioni espresse dal rappresentante di CNA: a suo parere la burocratizzazione dei procedimenti ha completamente oscurato la componente umana. Un tempo contavano le persone, la loro affidabilità, la loro esperienza, la loro

responsabilità. Oggi si prendono in esame solo dei dati numerici e si prescindono completamente dall'aspetto umano e ciò non è sicuramente un bene.

Propone perciò di indire sull'argomento un incontro dedicato del Comitato al quale saranno invitati tutti i componenti ma al quale potrà partecipare chi ha un interesse specifico alla materia.

Enrico Buoncuore propone di individuare i temi progettuali e di procedere con la costituzione dei gruppi di lavoro.

Xerra propone di individuare i seguenti argomenti:

1. Education, con particolare riferimento al mondo scolastico-universitario
2. Consumo sostenibile (risparmio energetico, tariffe basate sulla virtuosità dei consumi, comportamenti di consumo)
3. Riutilizzo dei materiali da rifiuto.

Sul primo tema vengono individuati quali componenti: Bacci, Cervi e Grasselli.

Sul secondo tema: Trisolini, Corradi, Vaccari, Braggion, Malaguti, Buoncuore e Vezzani.

Sul terzo tema: Battistoni e Braggion.

I Gruppi dovranno produrre le schede progettuali da sottoporre al Comitato e da inserire sulla piattaforma Iren Collabora.

Selina Xerra propone di calendarizzare già ora le prossime riunioni del Comitato con una cadenza di 45/50 giorni e propone di inviare ai componenti una proposta di calendario da qui a fine anno al fine di poter impostare le agende dei componenti.

Le proposte vengono approvate all'unanimità.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno

3. Analisi degli strumenti di comunicazione di Iren e degli Enti/Associazioni del Comitato per strutturare un piano di lavoro della piattaforma Iren Collabora

Xerra informa che si rende necessario diffondere nel modo più capillare possibile la conoscenza pubblica della piattaforma Iren Collabora al fine di poter contare su una vasta platea di cittadini da coinvolgere nell'attività progettuale.

A tal fine chiede la disponibilità di tutti gli Enti ed Associazioni rappresentati nel Comitato per condurre un'indagine sui loro mezzi di comunicazione interni (siti web, lettere agli associati, bacheche, pubblicazioni a stampa) per poter dotare le stesse di materiale informativo da esporre e diffondere. La richiesta sarà effettuata via mail.

I presenti si dichiarano d'accordo e assicurano il proprio interessamento.

4. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren

Dato l'orario, la trattazione del punto viene rinviata alla prossima seduta.

* * * * *

5. Varie ed eventuali.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Nessuno avanza richieste in tal senso e pertanto il Presidente, alle ore 19.15 dichiara sciolta la seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Lino Buffagni)

Il Presidente
(Rosanna Bacci)